



Programma di insegnamento per l'anno accademico 2014/2015

Programma dell'insegnamento di **QUALITA' DEI PRODOTTI VEGETALI**

Course title: Quality of plant production

Corso/i di Laurea		Classe	Anno di corso		
			I	II	III
Cod. Ateneo	Denominazione Corso di Laurea				
0425	Laurea Triennale in Tecnologie Agrarie	CL 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
0421	Laurea Triennale in Tecnologie Alimentari	CL 26	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
0427	Laurea Triennale in Scienze Forestali e Ambientali	CL 25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
0422	Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie	CI LM 69	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
0424	Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Alimentari	CI LM 70	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
0423	Laurea Magistrale in Scienze Forestali e Ambientali	CI LM 73	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
0431	Laurea Magistrale Internazionale in Viticoltura e Ambiente – Viticulture & Environment	CI LM 69	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
0432	Laurea Magistrale Internazionale in Gestione Sostenibile della Qualità Alimentare – Sustainable Management of Food Quality (Edamus)	CI LM 70	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

SSD dell'insegnamento AGR/02 CFU attribuiti all'insegnamento **6**

Attività Formativa Base Caratt. X Affini Altre

Semestre

Codice Esame AGR 0085 I II

Corso Integrato SI NO



Tipologia di corso /insegnamento

convenzionale in teledidattica misto

Modalità di frequenza

Obbligatoria Facoltativa

Cognome e Nome docente: Perniola Michele SSD docente: AGR/02

Codice Fiscale docente PRNMHL60C06A662L

Telefono: 329 3606258 E-mail perniola@unibas.it

Posizione del Docente :

Docente Universitario Docente non Universitario

Attività di supporto alla didattica

Tipologia: Esercitazioni e colloqui esplicativi

Orari: mercoledì 11:30-13:30

Tutor didattico di riferimento: prof.ssa Lovelli

Obiettivi specifici di apprendimento^{1 2}

(risultati di apprendimento previsti e competenze da acquisire)

(max 500 battute)

Il corso dopo aver illustrato i principali parametri che caratterizzano la qualità dei prodotti alimentari di

¹ Conoscenze, competenze e/o abilità che gli studenti devono aver acquisito al termine dell'insegnamento o altra attività formativa. Indicare in forma sintetica, anche per mezzo di parole chiave

² Nel caso di corso integrato indicare l'obiettivo dell'intero corso.



origine vegetale, tratterà in modo più specifico le caratteristiche qualitative dei principali gruppi di colture. Nello specifico delle singole colture verranno illustrate brevemente le caratteristiche botaniche, morfologiche e le esigenze di coltivazione e in modo più approfondito le loro caratteristiche qualitative e tecnologiche. I Gruppi di colture trattati saranno: i cereali, le leguminose, le oleaginose, le orticole, le colture industriali e cenni sulle piante officinali.

Learning outcomes³
(risultati di apprendimento previsti e competenze da acquisire)
(max 500 battute)

Il risultato atteso è la conoscenza delle principali caratteristiche qualitative e tecnologiche delle colture per usi alimentari.

Contenuti⁴ (max 500 battute)

Le Colture Alimentari

Le piante nella nutrizione umana, Le piante come fonte di principi nutritivi, parametri di valutazione tecnologica delle colture agrarie, le piante nella dieta e nella nutraceutica.

Gruppi di colture

Cereali: frumenti, farro, orzo, riso.

Leguminose: fava, pisello, fagiolo, lenticchia, soia

Oleaginose: girasole, colza.

Orticole: solanacee, brassicacee, cucurbitacee.

Colture industriali e cenni sulle officinali

³ Conoscenze, competenze e/o abilità che gli studenti devono aver acquisito al termine dell'insegnamento o altra attività formativa. Indicare in forma sintetica, anche per mezzo di parole chiave

⁴ Nel caso di corso integrato indicare distinguendo tra moduli



Testi di riferimento ⁽⁶⁾

Dispense e schede presentate durante le lezioni disponibili nella pagina web del docente.

Propedeuticità consigliate⁽⁶⁾

Modalità d'esame⁵

Prova scritta

Prova orale

Prova scritta e prova orale

Programmazione didattica per CFU

XX credito (*credito di lezione/esercitazione/laboratorio*)

(*da ripetersi per i CFU dell'insegnamento o frazione di essi*)

Obiettivo formativo: X credito

Argomenti	n. CFU lezione	n. CFU esercitazione	Valutazione		
Le piante nella nutrizione umana, Le piante come fonte di principi nutritivi, parametri di valutazione tecnologica delle colture agrarie, le piante nella dieta e nella nutraceutica.	1,5		Prova orale		

⁵ Nel caso di corso integrato indicare distinguendo tra moduli



Cereali	1		Prova orale	
Leguminose	0,5		Prova orale	
Oleaginose	0,5		Prova orale	
Orticole	0,5		Prova orale	
Industriali	0,5		Prova orale	
Officinali	0,5		Prova orale	
Esercitazioni in aziende agroalimentari		1		
Totale crediti	5	1		

Valutazione:
Prova orale a fine corso

Curriculum Scientifico del Docente:

Il 18 Luglio 1984 consegue la laurea in Scienze Agrarie presso la Facoltà' di Agraria dell'Università' di Bari con votazione 110/110 e lode. Assolti gli obblighi militari, nel Dicembre 1986 prende servizio come ricercatore per il raggruppamento n° 143 presso l'Università' degli Studi della Basilicata a Potenza, il 25 marzo 1987 diviene cultore della materia per l'area disciplinare Agronomia Generale e Coltivazioni Erbacee. Nel 1990 risulta vincitore di una borsa di studio C.N.R. della durata di 12 mesi che usufruisce, a partire dal mese di settembre, negli Stati Uniti presso il Department of Agronomy and Range Science di Davis (California), dove conduce ricerche sulla dinamica dell'accumulo dell'azoto ed effetto dei fattori ambientali e genetici sulla efficienza della ripartizione delle sostanza azotate nelle graminacee e sugli effetti delle variazioni dello stato idrico del suolo sullo stato idrico delle colture. Nel 1998 risulta vincitore di un concorso a professore associato per il gruppo disciplinare G02A,



prendendo servizio nel Novembre 1998 presso l'Università della Basilicata. Nel 2003 risulta vincitore di un concorso per professore ordinario per il gruppo disciplinare AGR02 (Agronomia e Coltivazioni Erbacee) prendendo servizio nel Dicembre 2004 presso l'Università della Basilicata dove attualmente svolge la propria attività di ricerca e di didattica, come docente a tempo pieno del corso di Agronomia Generale, presso la Scuola di Scienze Agrarie, Forestali Alimentari ed Ambientali.

Presso la Facoltà di Agraria della Basilicata ha ricoperto il ruolo di Presidente del Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie.

Dal 2006 la Società Italiana di Agronomia gli ha affidato l'incarico di Direttore dell'Italian Journal of Agronomy.

A Gennaio 2014 è stato nominato coordinatore nazionale del Gruppo studi irrigazione del CNR.

A Gennaio 2015 è stato nominato membro dell'Accademia dei Georgofili.

Dal 1 Ottobre 2010 al 5 Agosto 2012 ha ricoperto il ruolo di Preside della Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi della Basilicata.

Dal 6 Agosto 2012 ha ricoperto il ruolo di Direttore della Scuola di Scienze Agrarie, Forestali Alimentari ed Ambientali dell'Università della Basilicata.

Dal 20 Ottobre 2014 ricopre il ruolo di Pro-Rettore Vicari dell'Università degli Studi della Basilicata.

L'attività scientifica, attestata da più di 130 pubblicazioni su riviste nazionali ed internazionali, è incentrata sullo studio dei seguenti argomenti: Relazioni acqua-pianta e comportamento ecofisiologico di colture erbacee in risposta alla carenza idrica; Consumi idrici per evapotraspirazione e tecnica irrigua in colture erbacee; Analisi dell'accrescimento epigeo delle colture in rapporto allo stato idrico del suolo; Intercettazione della luce e parametri connessi all'uso della radiazione in relazione allo stato idrico di colture erbacee a diversa architettura fogliare; Adattabilità di colture alternative da biomassa (sorgo zuccherino e da cellulosa, Kenaf) in diversi ambienti dell'Italia meridionale; Influenza di tecniche agronomiche (irrigazione, epoca di semina e concimazione) sul comportamento morfologico e produttivo di colture oleaginose, industriali ed orticole; Metodologie micrometeorologiche per la misura del flusso di vapore nel sistema suolo-pianta-atmosfera; Analisi dell'impatto ambientale di sistemi colturali diversi, con particolare riferimento alla tecnica irrigua ed alla concimazione; Effetto della salinità del suolo e delle acque sul comportamento ecofisiologico ed agronomico di colture erbacee. Studio dell'effetto dei cambiamenti climatici sui sistemi colturali e strategie di adattamento e mitigazione.